



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MAZZA COLAMARINO

Via Vittorio Veneto, 30 bis 80059 Torre del Greco

tel. 081 8811261

Cod. mecc. naic8cl008 C.F. 95170060636

email naic8cl008@istruzione.it pec naic8cl008@pec.istruzione.it



PROGETTO D'ISTITUTO

“IN-FORMAZIONE – LA BOLLA DEL BULLO” e Flashmob cittadino “Villa Ciaravolo” FEBBRAIO 2027

Percorso di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Alla c.a. Dirigente Scolastico

Dott.ssa Debora Minghelli

1. PREMESSA E CONTESTO

Il presente progetto nasce dalla necessità di rafforzare nella comunità scolastica una cultura della prevenzione, del rispetto, della responsabilità e della cittadinanza digitale consapevole. Bullismo e cyberbullismo possono compromettere il benessere, la partecipazione, la serenità e il successo formativo di studentesse e studenti e richiedono pertanto un'azione condivisa che coinvolga scuola, famiglie, istituzioni, servizi territoriali, associazioni ed esperti.

Il progetto intende trasformare la formazione in uno strumento concreto di prevenzione: conoscere i fenomeni, riconoscere i segnali, sapere come intervenire, promuovere relazioni positive e utilizzare la rete in modo sicuro, responsabile e rispettoso.

2. DESTINATARI

- Studentesse e studenti dell'Istituto, nei diversi ordini di scuola, con attività calibrate per età e livello di maturazione.
- Genitori e soggetti esercenti la responsabilità genitoriale.
- Docenti e personale scolastico, quale componente essenziale della rete educativa e preventiva.
- Intera comunità scolastica, attraverso momenti comuni di sensibilizzazione, confronto e restituzione.

3. FINALITÀ

- Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo attraverso azioni educative, formative e di sensibilizzazione.
- Promuovere una cultura del rispetto della dignità, delle differenze, dell'inclusione e della non violenza.
- Sviluppare competenze socio-emotive: empatia, autocontrollo, ascolto, gestione dei conflitti e richiesta di aiuto.
- Educare all'uso consapevole, sicuro e responsabile della rete, dei social network, delle piattaforme e dei dispositivi digitali.

- Rafforzare la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia, istituzioni, associazioni e territorio.
- Favorire l'emersione precoce delle situazioni di disagio e la conoscenza delle procedure di segnalazione e intervento.
- Promuovere il protagonismo positivo delle studentesse e degli studenti come cittadini responsabili, online e offline.
- Offrire a genitori e adulti di riferimento strumenti pratici per accompagnare i minori nella vita digitale.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- Distinguere conflitto, scherzo, prevaricazione, bullismo e cyberbullismo.
- Conoscere caratteristiche, ruoli e dinamiche del fenomeno: vittima, autore, gruppo dei pari e spettatori.
- Riconoscere i principali rischi della rete: diffusione di immagini e contenuti, esclusione, umiliazione pubblica, account falsi, molestie e ricatti.
- Conoscere diritti, doveri, responsabilità e conseguenze delle condotte online e offline.
- Saper adottare comportamenti di protezione: privacy, password, segnalazione, blocco, conservazione delle evidenze e richiesta di aiuto.
- Conoscere le figure e i servizi a cui rivolgersi in caso di episodio.
- Sviluppare capacità di intervento del gruppo dei pari e di supporto alla persona in difficoltà.
- Favorire un clima scolastico inclusivo, cooperativo e attento al benessere.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto è elaborato in coerenza con la normativa nazionale vigente e con gli orientamenti ministeriali in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

- Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che ha esteso e rafforzato l'impianto preventivo e formativo della disciplina.
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021, Ministero dell'Istruzione.
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato nel tempo.
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, in materia di Statuto delle studentesse e degli studenti e Patto educativo di corresponsabilità.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, per gli aspetti relativi alla valutazione e alla funzione educativa della scuola.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, sull'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, per gli aspetti connessi alla diffusione e al trattamento di immagini e dati online.

La Legge n. 70/2024 prevede, tra l'altro, l'integrazione dei regolamenti scolastici e del Patto educativo di corresponsabilità con riferimenti specifici alle condotte di bullismo e cyberbullismo, alle attività formative e alle relative sanzioni disciplinari, secondo i principi previsti dalla normativa.

6. METODOLOGIA

Il progetto adotta una metodologia attiva e partecipativa. Gli incontri alterneranno brevi momenti informativi, discussioni guidate, laboratori, analisi di situazioni-problema, role playing, lavori di gruppo, simulazioni, questionari e dibattiti. Per le studentesse e gli studenti saranno utilizzati linguaggi e attività adeguati alle fasce d'età.

- Approccio preventivo e non esclusivamente sanzionatorio.
- Centralità della persona e tutela dei minori coinvolti, sia come vittime sia come autori di condotte.
- Collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.
- Valorizzazione dell'esperienza e della voce degli studenti.
- Attenzione alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie.

7. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ E TEMPISTICA

La durata complessiva proposta è annuale, con calendario da definire in sede di programmazione d'Istituto e in accordo con gli esperti e i partner territoriali. Le attività potranno svolgersi sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Destinatari / attività	Frequenza e durata	Periodo indicativo	Modalità
Studenti e studentesse – incontri con psicologi/esperti	1 incontro settimanale di 2 ore	Da ottobre a maggio, con calendario modulare	Curricolare e, ove necessario, extracurricolare
Genitori – formazione e confronto con esperti	Incontri di 2 ore	1 o più incontri annuali	Prevalentemente extracurricolare
Associazioni del territorio – testimonianze e laboratori	Incontri/dibattiti fino a 3 ore	1 o più appuntamenti annuali	Curricolare o extracurricolare
Polizia Postale e/o altre istituzioni competenti	Dibattiti/incontri fino a 3 ore	1 o più appuntamenti annuali	Preferibilmente extracurricolare, salvo disponibilità
Comunità scolastica – evento conclusivo/restituzione	Fino a 3 ore	Maggio/Giugno	Extracurricolare o istituzionale

8. PERCORSO PER STUDENTI E STUDENTESSE

- Modulo 1 – Conoscere il fenomeno: bullismo, cyberbullismo, ruoli, dinamiche e segnali.
- Modulo 2 – Emozioni, empatia e relazioni: riconoscere le emozioni, gestire il conflitto e chiedere aiuto.

- Modulo 3 – Cittadinanza digitale: identità digitale, privacy, reputazione online, immagini e responsabilità.
- Modulo 4 – Prevenire e intervenire: cosa fare, a chi rivolgersi, come sostenere un compagno o una compagna.
- Modulo 5 – Incontro con esperti e istituzioni: confronto diretto, domande e casi pratici.
- Modulo 6 – Laboratorio di restituzione: elaborazione di messaggi, campagne, prodotti creativi o azioni di sensibilizzazione.

9. PERCORSO PER GENITORI

- Riconoscere segnali di disagio e cambiamento comportamentale.
- Conoscere il mondo digitale dei minori senza un approccio esclusivamente proibitivo.
- Affrontare social network, chat, gaming, privacy e condivisione di immagini.
- Comprendere come ascoltare, sostenere e accompagnare un figlio o una figlia che vive una situazione di prevaricazione.
- Conoscere le procedure scolastiche e i principali riferimenti istituzionali per segnalare e affrontare gli episodi.

10. COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI E DEL TERRITORIO

Il progetto prevede la collaborazione, previa disponibilità e formalizzazione degli accordi necessari, con soggetti istituzionali e territoriali quali Polizia Postale, Forze dell'Ordine, servizi sociali e socio-sanitari competenti, Amministrazione locale, associazioni del Terzo settore, associazioni sportive e culturali, psicologi, pedagogisti, educatori, avvocati o altri professionisti con competenze specifiche. ●Novembre 2025 Oratorio San Vincenzo Romano, si potrebbe nuovamente contattare ●

Gli incontri con associazioni, istituzioni e Polizia Postale avranno durata massima di 3 ore e potranno essere organizzati anche in orario extracurricolare, in relazione alla disponibilità dei relatori e alle esigenze organizzative dell'Istituto.

11. RUOLO DEGLI PSICOLOGI E DEGLI ESPERTI

Gli psicologi e gli esperti coinvolti condurranno incontri settimanali di 2 ore, anche in orario curricolare, secondo un percorso concordato con la scuola. Gli interventi avranno finalità educativa, preventiva e di promozione del benessere, senza sostituire eventuali percorsi clinici o servizi specialistici che si rendessero necessari.

12. ORGANIZZAZIONE

- Dirigente Scolastico: indirizzo, supervisione e autorizzazione delle attività.
- Referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo: coordinamento operativo e raccordo con i soggetti coinvolti.
- Docenti: accompagnamento educativo, osservazione, partecipazione alle attività e raccordo con le famiglie.
- Esperti: progettazione e conduzione degli interventi di propria competenza.
- Famiglie: partecipazione, collaborazione educativa e tempestiva comunicazione di situazioni di disagio.

- Studenti e studentesse: partecipazione attiva, rispetto delle regole e assunzione di responsabilità.

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione del progetto sarà effettuata attraverso strumenti iniziali, in itinere e finali: questionari anonimi, schede di gradimento, osservazioni dei docenti, restituzioni degli esperti, rilevazione della partecipazione e confronto con rappresentanti di studenti e famiglie.

- Livello di conoscenza dei fenomeni prima e dopo il percorso.
- Consapevolezza dei rischi e delle responsabilità connesse all'uso della rete.
- Capacità di riconoscere situazioni di bullismo/cyberbullismo e sapere a chi rivolgersi.
- Partecipazione di studenti, famiglie e personale.
- Percezione del clima relazionale e del senso di sicurezza nella comunità scolastica.

14. RISULTATI ATTESI

- Maggiore consapevolezza dei fenomeni e dei loro effetti.
- Riduzione delle condotte prevaricatorie e maggiore capacità di intercettare precocemente le situazioni problematiche.
- Miglioramento delle competenze relazionali e digitali.
- Maggiore collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.
- Rafforzamento di una comunità scolastica inclusiva, responsabile e capace di intervenire.

15. RISORSE E SOSTENIBILITÀ

Le attività saranno realizzate attraverso risorse professionali interne ed esterne, collaborazioni con istituzioni e associazioni, eventuali accordi e protocolli territoriali e, ove disponibili, risorse finanziarie dell'Istituto, finanziamenti ministeriali, regionali, comunali o altri fondi compatibili con le finalità del progetto. La realizzazione delle attività con esperti esterni sarà subordinata alle procedure amministrative e alle disponibilità finanziarie dell'Istituto.

16. CONCLUSIONE

“IN-FORMAZIONE – LA BOLLA DEL BULLO” intende essere un percorso stabile di prevenzione e corresponsabilità educativa, nel quale la scuola non si limita a intervenire sull'emergenza, ma costruisce quotidianamente condizioni favorevoli al rispetto, all'ascolto, all'inclusione e alla sicurezza. La formazione di studenti, studentesse e genitori, insieme al contributo di esperti, istituzioni e realtà associative del territorio, costituisce una rete di protezione e di crescita a beneficio dell'intera comunità dell'Istituto.

Torre del Greco, a.s. 2026/2027

Il Referente del progetto

Genovina Cuomo